

Il Ministro *per i Beni Culturali e Ambientali*

Vista la legge 1-6-1939, n. 1089 sulla tutela delle cose di interesse storico e artistico;

considerato che con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 7 maggio 1965 si è provveduto alla dichiarazione di interesse particolarmente importante ai sensi della legge n. 1089 del 1939 del complesso monumentale e storico sito nel Comune di Venzone (Provincia di Udine), costituito dalla cinta fortificata comprendente le mura, le torri, il terrapieno e il fossato, nonché da diversi edifici civili posti entro la cinta medesima ed esattamente descritto al secondo capoverso del citato decreto 7 maggio 1965;

considerato che con lo stesso decreto del Ministero per la Pubblica Istruzione 7 maggio 1965 sono state dettate nei confronti degli immobili descritti al quarto capoverso del decreto medesimo, prescrizioni dirette ad evitare nocimento alle visioni prospettiche, alle condizioni di luce ed al tradizionale ambiente del complesso monumentale di Venzone dichiarato di Interesse particolarmente importante;

considerato che i terremoti del 1976 hanno danneggiato gravemente il complesso monumentale di Venzone, che tuttavia sussiste nella sua struttura fondamentale;

considerato che si è provveduto alla rimozione controllata delle macerie con recupero e manutenzione degli elementi litici significativi (portali, bifore, bancali, angolari, ecc.), nonché col mantenimento in sito delle parti murarie significative non interamente crollate;

considerato che i giornali di sgombero o la documentazione raccolta durante l'opera di rimozione consentono di avere un quadro generale degli elementi recuperati;

considerato che è disponibile la schedatura con relativa documentazione fotografica elaborata nel 1974 dalla Soprintendenza ai Monumenti di Trieste, riguardante la gran parte degli edifici del centro storico di Venzone;

considerato che in seguito del terremoto del 6-5-1976 è stata formata una ulteriore documentazione sul centro storico, con strumenti di rilevamento scientifico già orientati al restauro, tra cui:

- a) Il rilievo topografico plani - altimetrico eseguito con teodolito elettronico, delle linee poligonali esterne degli isolati del centro storico, con l'indicazione delle soglie e con le relative quote, delle quote stradali, ecc., a scala 1/100, e per l'intero centro storico a scala 1/500; ciò con contemporanea collocazione di capisaldi di riferimento, indicati nei rilievi;
- b) il rilievo fotogrammetrico della Soprintendenze di Vienna, diretto dal professore Hans Foramitti. Tale rilievo è stato restituito graficamente dal laboratorio stesso e consegnato al Comune di Venzone nel marzo 1980;
- c) i rilievi edilizi diretti di alcuni isolati ai vari piani in scala 1/100;
- d) ulteriori ed organiche documentazioni grafiche e fotografiche;

considerato che in base all'art. 1, secondo comma, della legge 8-8-1977, n. 546, la salvaguardia del patrimonio culturale delle popolazioni costituisce preciso obiettivo da conseguire nella ricostruzione delle zone terremotate;

considerato che il Comitato di settore per i beni architettonici ed ambientali nella seduta del 16-12-1977, ha ribadito indirizzi generali per il restauro ed il ripristino alla totalità del centro storico considerato come patrimonio esistente prima del 6 maggio 1976, noto attraverso la documentazione sopra ricordata e come stato attuate che ci è noto attraverso i progetti di sgombero delle macerie;

considerato che il Comune di Venzone ha approvato in base alla vigente legislazione urbanistica il piano particolareggiato per la ricostruzione del centro storico, il quale è informato al criterio del restauro e del ripristino dell'immagine unitaria di Venzone sul quale ha espresso parere favorevole anche il Comitato di settore per i Beni Ambientali e Architettonici;

considerato che gli immobili siti in Venzone (provincia di Udine) segnati in catasto ai numeri seguenti di mappa e così specificato: Foglio 16, allegato 4, nn. 885, 1061, 936, 1316, 787 (fossato) - 883, 938, 825, 791, 799 (cinta murata e torri) - 946 (palazzetto comunale) - 944, 945, 950, 954/P (parte) (nuovo edificio comunale) - 837, 838 (ex Convento degli Eremitari oggi Casa di riposo) - 826, 827, 878, 905/P (parte) - 925, 927, 959 lettere C (Chiesa di San Giovanni) - D (antico Battistero) - E (sagrato circostante il Duomo) - F (Duomo), sono già soggetti alle disposizioni della legge n. 1089 del 1939;

considerato che il complesso monumentale sito in Venzone (Prov. di Udine) e costituito dalla cinta fortificata comprendente le mura, le torri, il terrapieno ed il fossato nonché da tutti gli edifici civili in essi compresi, segnati in catasto al nn. di mappa seguenti:

791 - 792 - 793 - 794 - 795 - 796 - 797 - 798 - 800 - 801 - 802 - 803 - 804 - 805 - 806 - 807 - 808 - 809 - 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 1311 - 1567 - 828 - 829 - 830 - 831 - 832 - 833 - 834 - 835 - 836 - 839 - 1425 - 1426 - 1427 - 1510 - 1557 - 1558 - 1609 - 840 - 841 - 842 - 843 - 844 - 845 - 846 - 847 - 848 - 849 - 850 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855 - 856 - 857 - 858 - 859 - 860 - 861 - 862 - 863 - 864 - 865 - 866 - 1300 - 1312 - 1313 - 1314 - 1315 - 1384 - 1643 - 876 - 877 - 878 - 879 - 880 - 881 - 882 - 1283 - 886 - 887 - 889 - 890 - 891 - 892 - 893 - 894 - 895 - 896 - 897 - 888 - 898 - 899 - 900 - 901 - 902 - 903 - 904 - 905 - 906 - 907 - 908 - 909 - 1511 - 1512 - 1758 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 915 - 916 - 917 - 918 - 920 - 921 - 1318 - 926 - 927 - 928 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 1319 - 939 - 940 - 1568 - 1320 - 941 - 942 - 943 - 1513 - 949 - 951 - 952 - 953 - 954/p (parte) - 955 - 956 - 957 - 958 - 960 - 961 - 962 - 963 - 964 - 965 - 966 - 968 - 969 - 970 - 971 - 972 - 973 - 974 - 975 - 976 - 977 - 978 - 979 - 980 - 981 - 982 - 1301 - 1302 - 1303 - 1304 - 1305 - 1306 - 1321 - 983 - 984 - 985 - 986 - 987 - 988 - 989 - 990 - 991 - 992 - 993 - 994 - 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000 - 1001 - 1002 - 1003 - 1004 - 1005 - 1006 - 1007 - 1008 - 1009 - 1010 - 1011 - 1012 - 1013 - 1014 - 1019 - 1020 - 1021 - 1022 - 1015 - 1016 - 1385 - 1017 - 1018 - 1023 - 1024 - 1025 - 1026 - 1027 - 1028 - 1029 - 1030 - 1031 - 1032 - 1033 - 1034 - 1035 - 1036 - 1037 - 1038 - 1039 - 1040 - 1041 - 1042 - 1043 - 1325 - 1044 - 1045 - 1046 - 1047 - 1048 - 1049 - 1050 - 1051 - 1052 - 1053 - 1322 - 1324 - 1054 - 1055 - 1056 - 1057 - 1058 - 1323 - 1386 - 1559 - 884 - 922 - 923 - 924 - 1060 - 1059 - 937 - 1509 - 788 - 789 - 790 - 836 - 919 - 1508 (terrapieno) come da allegata planimetria che costituisce parte integrante del presente decreto, costituisce un insieme di opere di ingegneria militare e civile di rilevante valore storico ed artistico, unico esempio di cittadella fortificata di epoca medioevale che ancora rimane nella regione:

considerato che il valore storico ed artistico del complesso monumentale di cui sopra è determinato, oltre che alle intrinseche caratteristiche di singoli edifici, proprio dalla unitarietà del complesso che i singoli edifici concorrono a costituire e che pertanto ogni singolo è rilevante per il valore storico ed artistico del complesso monumentale, mentre reciprocamente l'intero complesso monumentale concorre a determinare l'interesse storico ed artistico di ogni singolo edificio,

DECRETA

Art. 1 - Il complesso monumentale descritto 13° cap overso del presente decreto ha, per i motivi indicati nelle premesse, interesse particolarmente importante ai sensi degli artt. 1-2-3 della legge 1-6-1939, n. 1089 e viene quindi assoggettato a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

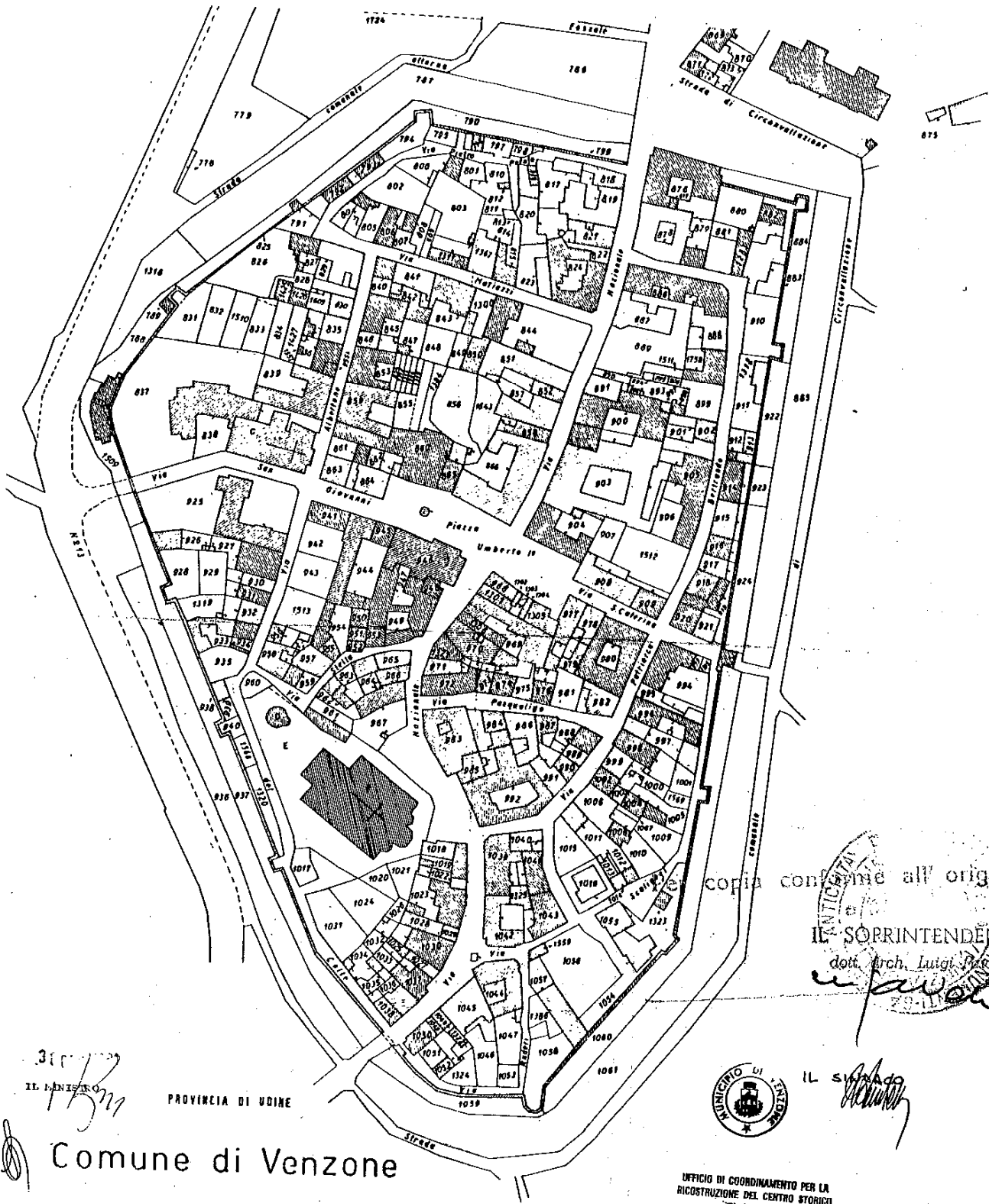
Art. 2 - Sugli immobili considerati nel presente decreto potranno essere svolti gli interventi di ripristino e restauro previsti dall'art. 14 della legge 8-8-1977, n. 546.

Art. 3 - Le disposizioni del presente decreto sostituiscono quelle di cui all'art. 1 del decreto del Ministero per la Pubblica Istruzione 7 maggio 1965 recante dichiarazione di interesse storico-artistico di tutto il complesso monumentale e storico della città di Venzone (prov. di Udine).

Il presente decreto verrà depositato nella casa Comunale di Venzone ove verrà affisso nell'albo Comunale. Inoltre verrà inserito nella Gazzetta Ufficiale e nei fogli Annunzi Legali della provincia di Udine. Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa a ciascun proprietario dei beni indicati. A cura del competente Soprintendente di Trieste esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

30 gennaio 1981

IL MINISTRO
F.to Oddo Biasini



300/200
IL SINDACO
[Signature]

PROVINCIA DI UDINE

Comune di Venzone



IL SINDACO
[Signature]

UFFICIO DI COORDINAMENTO PER LA
RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO
DI VENZA

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro per i beni culturali e ambientali, io sottoscritto, messo del Comune di, ho in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificata per
Data

IL MESSO COMUNALE

Bollo del